

LE RAGIONI DI UNA MOSTRA E LA COMUNICAZIONE DIDATTICA

Percorrere, osservare, immaginare in chiave storica di fronte alle immagini, alle cose, ai documenti. Il modo migliore di conoscere.

Può apparire uno slogan, ma è una sorta di *vademecum* per innestare le azioni didattiche che la mostra "Vivere il medioevo - Parma al tempo della Cattedrale" intende sollecitare nei suoi visitatori, dai bambini della scuola dell'infanzia, agli studenti delle scuole superiori con lo strumento della visita guidata e partecipata.

Immaginare com'era la città mentre il Cantiere della Cattedrale ferveva, le lotte comunali si inasprivano, i luoghi della città si strutturavano con le vie, le botteghe, le case, è operazione di immaginazione storica che gli alunni sempre compiono con la mediazione della parola del docente, delle letture, delle idee di Medioevo che la cultura veicola. Il percorso espositivo, con grandi visualizzazioni, ricostruzioni di situazioni in piazza, nella Cattedrale, al mercato, in Comune stupisce ed emoziona ma nel contempo costringe al pensare in modo verosimile;

Osservare con attenzione e metodo i documenti e le fonti: dagli Statuti comunali alle immagini sacre, dalle monete ai libri, dagli emblemi delle corporazioni, agli strumenti d'uso quotidiano per il lavoro e la vita, fa parte della metodologia di lavoro dello storico e dello specialista oltre che dell'insegnamento sistematico che lascia traccia duratura di apprendimento.



Percorrere le stesse strade che integrano piazze, Comune, Cattedrale, luoghi medievali nella città di oggi significa far capire come nello spazio costruito si scrivono i segni della storia tanto da poter interrogarci con i nostri studenti su quale sia il futuro del Medioevo oggi, negli spazi del vissuto cittadino. Per questo "dalla Mostra alla città" significa pensare all'esperienza di visita alla Mostra non disgiunta da un percorso cittadino nel centro storico che il Medioevo, partendo dall'antichità ha strutturato a Parma come in molte città d'Italia.

Con questa Mostra si completa, dal punto di vista didattico, il grande quadro di civiltà del Medioevo, che si era iniziato a disegnare con le Mostre "Il cantiere della Cattedrale" e "Il Medioevo delle Cattedrali" della primavera 2006 nell'ambito delle iniziative per celebrare i 900 anni della dedizione della Cattedrale di Parma a Maria da parte del papa Pasquale II nel 1106, legando tre grandi simboli dell'immaginario medievale, la chiesa, il comune, la città, in un percorso di esperienze e di eventi culturali che la scuola vive con la comunità cittadina.



COMUNE DI PARMA
Assessorato alle Politiche culturali e Turismo



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
ETNOANTROPOLOGICO DI PARMA E PIACENZA

ARCHIVIO DI STATO
BIBLIOTECA PALATINA
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
ISTITUZIONE CASA DELLA MUSICA



COMITATO NAZIONALE PER IL IX CENTENARIO
DELLA CATTEDRALE DI PARMA 1106 - 2006



VIVERE IL MEDIOEVO Parma al tempo della Cattedrale



Parma, Palazzo della Pilotta, Voltoni del Guazzatoio
8 ottobre 2006 - 14 gennaio 2007

ORARI

9.00 - 19.00 da martedì a domenica (la biglietteria chiude alle 18.00)
Chiuso il lunedì non festivo e il 25 dicembre - Aperto 24 e 31 dicembre dalle 9.00 - 14.00.
Aperto il 1 novembre, 8 e 26 dicembre, 1 e 6 gennaio.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Civita Servizi: Tel 199 199 111 - Da lunedì a venerdì: 9.00-18.00
E-mail: servizi@civita.it
Comune di Parma: IAT 0521218589
Dal martedì al sabato 9.00-19.00, lunedì 9.00-13.00/15.00 - 19.00, domenica e festivi 9.00-13.00
E-mail: turismo@comune.parma.it
Prevendita: Sportelli Cariparma & Piacenza
Prevendita online: www.charta.it
Visite gruppi (min.15-max.25), visite scuole, visite guidate a prenotazione obbligatoria.
Costo prenotazione: 1,00 euro a persona; 0,50 euro ad alunno.

BIGLIETTI E AGEVOLAZIONI

Intero 7,00 euro
Ridotto 5,00 euro (ragazzi fino a 18 anni, studenti universitari con tesserino, maggiori di 65 anni, gruppi di almeno 15 e max. 25 persone con prenotazione obbligatoria, possessori di: biglietto aereo in arrivo a Parma, biglietto ferroviario in arrivo a Parma, tessere TCI e FAI, ticket albergatori Parma, ticket parcheggi GESPAS).
Scuole 3,00 euro (studenti di scuole elementari, medie e superiori).
Famiglie: due adulti a biglietto intero (7 euro) e figlio/figli minori di 18 anni gratis. Non cumulabile con altre riduzioni (gruppi, scuole,...).
Gratuito per minori di 6 anni, disabili e accompagnatori di disabili, due insegnanti accompagnatori per classe, guide professionali accompagnatori di gruppi, giornalisti con tesserino.

Il biglietto dà diritto a visitare la mostra "Vivere il Medioevo. Parma al tempo della Cattedrale" e i Musei Civici (Pinacoteca Stuard, Casa della Musica, Museo dei Burattini).
Inoltre esibendo il biglietto della mostra sarà possibile accedere alla Galleria Nazionale di Parma, al Teatro Farnese, alla Camera di S.Paolo e alla Antica Spezieria di S. Giovanni Evangelista con riduzione del 50% sul biglietto di ingresso.

Radioguide: in mostra è obbligatorio l'uso per i gruppi. Il noleggio è compreso nel costo delle visite guidate. Per gruppi con guida propria il costo del noleggio è di 25,00 euro.

CATALOGO

Silvana Editoriale

UFFICIO STAMPA

Studio Esseci, Padova - Sergio Campagnolo - Tel 049 663499 - info@studioesseci.net - www.studioesseci.net

SITO UFFICIALE

www.cattedrale.parma.it

“VIVERE IL MEDIOEVO. PARMA AL TEMPO DELLA CATTEDRALE”

**OGGETTI CHE PARLANO
IMMAGINI CHE RACCONTANO**
Un'insolita e accattivante esposizione di oggetti e documenti racconta al visitatore l'immagine di una città medievale, quella di Parma intorno all'anno Mille, ricostruendone gli aspetti più significativi: la realtà economico-politica, la nascita dell'istituzione comunale, l'assetto urbanistico, le arti e i mestieri, le feste religiose e la vita quotidiana. I pezzi esposti e le suggestive ambientazioni multimediali appositamente allestite nella mostra diventano così l'occasione di ripercorrere le tappe più salienti della storia di una città dalla caduta dell'impero romano fino al pieno medioevo.

PARMA NELL'ALTO MEDIOEVO
Parma segue la sorte dell'Impero Romano: dal IV secolo in poi saccheggi, invasioni, carestie, inondazioni e pestilenze si susseguono, determinando un progressivo decadimento. Impoverita e racchiusa tra robuste mura difensive, la città resta tuttavia il centro dell'attività economica e del sistema amministrativo e religioso, trasformando la cultura dei barbari invasori in una nuova società civile.
Ma **chi governava** la città in questo periodo? Un **prezioso tesoretto di epoca longobarda**, **sigilli**, **diplomi** e **statuti medioevali** ci consentiranno di ricostruire l'assetto politico di Parma, dal dominio dei duchi longobardi fino al governo dei conti franchi, presto seguiti da quella particolare figura del **vescovo-conte** che dal IX secolo fino alla metà dell'anno Mille sarà il simbolo della comunità cittadina.

IL TEMPO DELLA CATTEDRALE
Per lungo tempo il **vescovo-conte** costituirà, infatti, l'unica autorità civile e religiosa presente sul territorio, assumendo oltre al ruolo ecclesiastico, anche il compito di amministrare la città e il contado, occupandosi della giustizia e della riscossione delle tasse.
La **Cattedrale**, con la sua piazza e gli edifici che la circondano, diviene così intorno all'anno Mille il nuovo fulcro del potere cittadino.

Feste liturgiche e musica sacra. E' da uno scorcio tra i pilastri della Cattedrale, ricostruita in mostra grazie ad un' **installazione multimediale** come era al tempo della sua dedizione, che il visitatore potrà assistere alla **festa di Pentecoste**, con centinaia di fiammelle gettate sui fedeli dai matronei a simboleggiare la discesa dello Spirito Santo, mentre i canonici intonano un canto gregoriano e i cittadini assistono stupiti. La storia raccontata dalle **crone cittadine**, dagli **oggetti liturgici**, dai **codici miniati** e dai **libri musicali** si materializzerà dunque sotto gli occhi dei visitatori.

VIAGGI IN TERRE LONTANE: PELLEGRINI E CAVALIERI
Il medioevo è anche il tempo dei **pellegri** e dei **cavalieri crociati**: lunghi viaggi verso la Terra Santa e aspre lotte per la difesa del Santo Sepolcro documentano lo spirito religioso dell'occidente cristiano e il suo incontro con la cultura dell'Islam e del mondo ebraico. Oggetti e immagini dipinte, scolpite e a mosaico raccontano le magnifiche imprese di un cavaliere templare alla difesa di Gerusalemme.



PROTAGONISTI DEL MEDIOEVO

Bernardo il Vescovo. Il raro e prezioso **parato liturgico di manifattura bizantina** appartenuto a Bernardo degli Uberti, restaurato per l'occasione e mai prima d'ora esposto, presenta la figura di questo importante vescovo di Parma che, nominato nel 1102, diviene uno dei più significativi sostenitori della riforma gregoriana nei territori sottoposti all'egida di Matilde di Canossa.

Matilde la "comitissa". Celebrata nei versi del poema del monaco **Donizone**, di cui in mostra viene esposto un fac-simile, Matilde, contessa di Canossa, è una delle più importanti protagoniste della storia d'Europa nell'XI secolo, all'epoca della lotta per le investiture.

Federico II l'Imperatore. Nei violenti e intricati scontri militari tra Chiesa e Impero un nuovo protagonista si affaccia nel corso del Duecento sulla scena cittadina: l'imperatore Federico II, il quale nel 1248 pone sotto assedio la città di Parma con l'intento di raderla al suolo. La sua abile strategia militare non gli risparmia, tuttavia, l'amara sconfitta inflatagli dai parmigiani, che porta al saccheggio e al rogo della città di Vittoria, costruita per rimpiazzare Parma, una volta che questa fosse stata distrutta.

LA VITA QUOTIDIANA
Accanto ai grandi protagonisti della storia un ricco corredo di **reperti archeologici** racconta con precisione storica e capacità evocativa la vita quotidiana della città, nella sua evoluzione urbanistica, nelle sue dimore di legno o di mattoni, nei suoi mestieri. Recenti scavi hanno portato alla luce attrezzi da lavoro e i resti di una fornace, che in mostra sarà ricostruita con una sofisticata tecnologia multimediale: il visitatore potrà vedere gli oggetti di ceramica cuocere nei forni, ascoltare suoni e rumori rivivendo l'atmosfera del tempo.

IL TEMPO DEL COMUNE E LA PIAZZA
Sigilli, carte topografiche, ordinamenti e statuti documentano la nascita a Parma di quelle associazioni di *boni homines* che tra 1106 e 1149 e fino al XIV secolo daranno vita all'istituzione del Comune, nuovo centro del potere politico e amministrativo.

Nella piazza virtuale del **Comune** si potrà assistere alla lotta delle fazioni cittadine, alla **Festa del Torrello** ed immergersi nella vivacità del mercato medioevale.
Inoltre grazie ad un'installazione interattiva è recreata, su di un tavolo sensibile, una straordinaria **mapa quattrocentesca di Parma**, che il visitatore potrà "sfogliare" esplorandone l'antico assetto urbano e i territori limitrofi. Non saranno solo i rari documenti e i reperti esposti in mostra, peraltro preziosissimi e in alcuni casi unici, a narrare la storia della città, ma lo faranno anche le atmosfere recreate dalle più avanzate e moderne tecnologie multimediali di Studio Azzurro e Cineca.



I LUOGHI

- 1 Piazza religiosa - Piazza Duomo
- 2 Piazza civica - Piazza Garibaldi
- 3 Piazza del mercato - Piazza Ghiaia
- 4 Il Comune
- 5 La Cattedrale
- 6 Il Battistero
- 7 Il Vescovado
- 8 La chiesa di S. Andrea
- 9 Il Vicolo del Medioevo
- 10 Piazzale della Macina e Via XX Marzo
- 11 Sacello di S. Paolo

INFORMAZIONI TURISTICHE
Per il percorso nella città che si effettua in modo libero ed autonomo si possono avere informazioni e documentazioni sui singoli luoghi presso l'ufficio IAT di Parma, Via Melloni 1, Tel. 0521/218589 mail turismo@comune.parma.it

DALLA MOSTRA ALLA CITTÀ: UN APPROCCIO AI LUOGHI DEL MEDIOEVO A PARMA

